

PROJECTS

164

metals

metals

rivista internazionale di architettura e arti del progetto maggio/giugno 2019

bangkok-kuala lumpur itineraries

Rivista Bimestrale / Poste Italiane SpA - P. I. 110/06/2019

Italia € 12,00 Canada CAD 39,95/Germany € 24,80/UK GBP 19,50/Greece € 22,00/Portugal € 22,00/Spain € 22,00/Switzerland CHF 30,00/USA \$ 40,95/Belgium € 22,00



editorial Aldo De Poli / **critical lectures** Anna Wendt / Maurizio Milan / **projects** David Chipperfield Architects / RPBW Architects / Selgascano / Nieto Sobejano / Herzog & De Meuron / Steven Holl Architects / DEMOGO studio di architettura / Bernard Desmoulin / Archea Associati / ppa • architectures + scalene architectes + Almudever Fabrique d'Architecture / Adamo Faiden / LAN Architecture / RA\ / Espen Surnevik / Studio Weave / zon-e / EFFEKT Architects / Gioforma / **art** Sergio Risaliti / **bangkok-kuala lumpur itineraries** / **bagnodesign** metals / **design focus** metals



L'acqua incontra la materia - fantini, design e sostenibilità / water meets material - fantini, design and sustainability

interview with Daniela Fantini
text by Davide Cattaneo

"Fantini si colloca all'interno del fenomeno delle 'Fabbriche del design italiano', cioè di quelle aziende per le quali il design non è solo una semplice pratica di progetto formale per lo sviluppo dei prodotti, ma una mission, un vero e proprio elemento fondante per la propria identità e il proprio posizionamento nel mercato".
Daniela Fantini

//////////

"Fantini is one of the famous 'Italian design factories', one of those companies for which design is not just the simple practice of a formal project to develop products, but a mission, a vital element for its identity and position on the market".
Daniela Fantini

L'approccio al design e al progetto come linea guida, la collaborazione con personalità molto diverse e le contaminazioni culturali come approccio all'attività quotidiana, la conoscenza dei metalli, delle loro caratteristiche tecniche e del comportamento a contatto con l'acqua, sia quando vengono utilizzati per componenti strutturali, sia nel caso di superfici e finiture estetiche, come base di un saper fare che fonde industria e artigianato.

Di questi e di altri temi abbiamo parlato con Daniela Fantini, AD di Fratelli Fantini, punto di riferimento nel mondo della rubinetteria ma non solo.

area: La contemporaneità e l'approccio al design che è nel dna dell'azienda si sono tradotti nel tempo in collaborazioni con designer e progettisti molto diversi fra loro. Com'è stato possibile nel dialogo con personalità così differenti mantenere la coerenza di stile che è riscontrabile scorrendo le collezioni dell'azienda?

Daniela Fantini: Il design è assunto come disciplina globale del nostro operare, che agisce su piani diversi tra di loro interdipendenti e complementari, dal prodotto alla distribuzione, dalla comunicazione al marketing, al fine di rafforzare sempre più la nostra identità di marca. Alla progettazione dei prodotti vengono impegnati alcuni dei più importanti designer internazionali, con il risultato di avere una gamma con una serie molto vasta di linguaggi formali ed espressivi anche molto diversi volutamente tra di loro, uniti da un sottile fil-rouge che potremmo chiamare "contemporaneità" e da altri e ancor più sottili caratteri formali – una certa leggerezza, una non banale eleganza, un che di gentile – che costituiscono la cifra stilistica delle nostre collezioni. Al design si accompagna una costante ricerca per migliorare sempre di più le prestazioni dei prodotti e la qualità del processo produttivo.

area: Dimensione industriale ma flessibilità artigianale? Come si conciliano queste due dimensioni nella Fantini di oggi e in quella del futuro?

Daniela Fantini: Nella nostra azienda convivono la grande capacità manifatturiera artigianale con la tecnologia industriale più evoluta: è questa convivenza "virtuosa" degli aspetti propri di una lavorazione industriale avanzata e quelli propri di una artigianalità che ha radici nella nostra tradizione che permette di dare quel tocco speciale. È questa duplice anima che definisce l'unicità e la specificità delle aziende del design italiano e per Fantini è sicuramente la carta vincente da giocare anche nel prossimo futuro.

area: L'attenzione ai dettagli e l'equilibrio delle proporzioni è il filo conduttore delle vostre proposte? Come questi temi sono stati declinati nelle collezioni Icona e AA/27?

Daniela Fantini: La nostra scelta dei designer con cui collaborare è sempre complessa, perché cerchiamo di individuare progettisti che siano in sintonia con la nostra visione, che abbiano un 'tocco' delicato e sensibile, l'attenzione ai dettagli e un equilibrio armonico e poetico nella definizione degli elementi di progetto. L'intesa con Vincent van Duysen per la serie Icona e con Michael Anastassiades per la serie AA/27 è stata immediata e molto feconda: entrambe le serie hanno un carattere innovativo ma contemporaneamente sono definibili come 'senza tempo', essenziali, semplici e belle. La collaborazione con il nostro team tecnico è fondamentale per l'esito finale della qualità del prodotto che deve essere ineccepibile sotto il profilo estetico, tecnico e produttivo.

area: Questo numero di Area è dedicato al tema dei metalli. Fantini sta puntando con decisione sull'acciaio. Ci racconta a che punto siete del percorso e dove volete arrivare?

Daniela Fantini: Penso che l'acciaio sia il materiale del futuro. È un materiale eccellente sotto il profilo della qualità e della sicurezza che ha prestazioni straordinarie: è di lunga durata per la sua robustezza e mantiene le sue caratteristiche nel tempo grazie a un'alta resistenza alla corrosione degli agenti esterni. Ed è ecologico e riciclabile. Fantini è oggi un player di primo piano per quanto riguarda la rubinetteria e i sistemi doccia in acciaio inossidabile. Alcune delle nostre serie, come Milano, Nostromo, o AF/21 di Naoto Fukasawa della collezione Aboutwater, hanno la versione sia in acciaio inossidabile che in ottone. Altre, per esempio, AA/27 di Michael Anastassiades, dello stesso catalogo Aboutwater nato dalla partnership con l'azienda Boffi, nascono direttamente in acciaio inossidabile. Ed è una strada in continua evoluzione e sviluppo.
area: Più in generale anche nel mondo dell'ottone avete fatto un gran lavoro per alzare lo standard produttivo. Quali sono i risultati raggiunti?

Daniela Fantini: Per quanto riguarda l'ottone, Fantini è all'avanguardia per l'uso dell'ottone 'lead free', cioè "senza piombo", per tutte le parti dei prodotti attraverso cui passa l'acqua da bere, una scelta strategica dell'azienda a tutela della salute del consumatore. I rubinetti sono costruiti nel rispetto della normativa NSF/ANSI 372 degli Stati Uniti,

attualmente tra le più avanzate norme internazionali: le superfici dei rubinetti di ottone a contatto con l'acqua potabile non contengono piombo in misura superiore allo 0,25% e sono quindi a tutti gli effetti iscrivibili nella categoria 'lead free', "senza piombo". Su questo fronte la strategia dell'azienda è stata lungimirante e Fantini è oggi all'avanguardia anche in Europa rispetto agli altri produttori: per la salvaguardia dei consumatori applica, infatti, lo stesso standard californiano alle principali serie di prodotti, nonostante la normativa europea consenta ancora attualmente una presenza di piombo del 2,2%.

area: Le finiture PVD sono senza dubbio il trend più attuale nel mondo della rubinetteria ma non solo. Come si è mossa Fantini su questo tema e come lo ha sviluppato dal punto di vista progettuale e produttivo?

Daniela Fantini: Siamo stati tra i primissimi a proporre le finiture PVD e in maniera diffusa. Queste finiture assicurano una grande qualità di durezza e di durata nel tempo alle superfici dei prodotti e li rendono più versatili dal punto di vista estetico per molteplici esigenze di arredamento. Abbiamo introdotto diverse finiture PVD -Matt Gun Metal PVD, Matt British Gold PVD, Matt Copper PVD, Oro Plus – che conferiscono ai prodotti di metallo una particolare gamma di effetti cromatici speciali: l'inconfondibile color 'canna di fucile' – tra il grigio scuro, blu, bruciato – il caldo color rame bronzato – una sorta di marrone rosato – il sofisticato, pacato, elegante dorato 'britannico'. Sono ottenute con trattamento PVD (Physical Vapor Deposition), letteralmente "deposizione fisica attraverso vapore". È un metodo per la deposizione di film sottili sugli oggetti metallici in fase di sottovuoto che mantiene la superficie degli stessi inalterata. Utilizzata in campo aerospaziale e biomedicale, permette di ottenere diverse sfumature di colori con caratteristiche di atossicità e biocompatibilità. Ampliare la gamma delle possibili finiture, oltre all'acciaio lucido, acciaio spazzolato, nero opaco, bianco opaco, nickel PVD, ha aperto nuovi scenari di possibilità progettuali tutti da esplorare.

////////////////////////////////////

An attitude to design and to a project as a guideline, partnerships with very different personalities and cultural influences as an approach to everyday activities, an understanding of metals, of their technical features and behaviour in contact with water, both when used as structural components and as aesthetic finishes and surfaces, as the base of know-how that combines industry and craftsmanship...we talked about these themes and others with Daniela Fantini, CEO of Fratelli Fantini, a reference point in the world of faucets and more.

area: The contemporary outlook and approach to design that is part of the company's identity have resulted over time in partnerships with some very different designers and architects. How was it possible when dealing with such different personalities to maintain the coherent style that can be seen in the company's collections?

Daniela Fantini: We view design as a global

discipline, which acts on several levels that are inter-dependent and complementary, from product to distribution, communication and marketing, in order to reinforce our brand identity even more. Some of the world's leading designers are involved in developing products and the result is a range with an extremely vast series of formal and expressive languages that are deliberately very different. They are all united by a subtle through-line that we can call 'modernity' and by other, even more subtle formal characteristics – a certain lightness, a non-banal elegance, something refined – that is the style hallmark of our collections. Design is accompanied by constant research to increasingly improve the performance of products and the quality of production.

area: An industrial dimension but artisan flexibility? How do these two dimensions combine in today's Fantini and in the company of the future?

Daniela Fantini: Our company combines great artisan manufacturing ability with the most advanced industrial technology. This 'virtuous' combination of aspects of advanced industrial workmanship and those of artisan craftsmanship is rooted in our tradition, and is needed to give the touch that is often missing or is neglected in industrial or series production. This dual nature and the ability to combine these two aspects in a synergic way creates the unique and specific nature of Italian design companies and for Fantini is definitely the ace up our sleeve for the near future.

area: Are attention to detail and balanced proportions the through-line of your products? How are these themes encapsulated by the Icona and AA/27 collections?

Daniela Fantini: Our choice of designers to work with is always a complicated one, because we try to look for designers who are in harmony with our vision, who have a delicate, sensitive 'touch', attention to detail and a harmonious, poetic balance in defining elements of a project. With Vincent van Duysen for the Icona series and for the series AA/27 with Michael Anastassiades we immediately understood each other and the partnerships were very successful: both series have an innovative nature but at the same time they are 'timeless', essential, simple and beautiful. Working together with our technical team is essential for the quality of the end product, which has to be exemplary in terms of aesthetics, technical content and production.

area: This issue of Area is dedicated to metals. Fantini is focussing on steel. Can you tell us a little about your work in that area and what you want to achieve?

Daniela Fantini: I think steel is the material of the future. It is an excellent material in terms of quality and safety and offers extraordinary performance: it is long lasting because it is hard wearing and maintains its features over time as it is highly resistant to corrosion from external elements. It is environmentally friendly and recyclable. Today Fantini is at the forefront of faucets and shower systems in stainless steel.

Some of our series like Milano, Nostromo, or AF/21 by Naoto Fukasawa from the Aboutwater



In questa pagina: le quattro finiture in PVD di Icona Classic, design Vincent van Duysen. Nella pagina precedente: AA/27 in acciaio inox satinato, design Michael Anastassiades per la collezione Aboutwater sviluppata da Fantini in partnership con Boffi.

////////////////////

On this page: the four PVD finishes of Icona Classic, design Vincent van Duysen. On the previous page: AA/27 in brushed stainless steel, designed by Michael Anastassiades for the Aboutwater collection developed by Fantini in partnership with Boffi.

collection, have both a stainless steel and a brass version. Others, for example AA/27 by Michael Anastassiades, from the same Aboutwater catalogue, in partnership with Boffi, were created directly in stainless steel. It is work in continual development and progress.

area: And in general, even in the world of brass, you have done a great deal to raise production standards. What results have you achieved?

Daniela Fantini: Fantini is at the forefront of using 'lead free' brass for all the product components through which drinking water passes. It was a strategic choice on the part of the company to protect the health of consumers. Faucets are made according to NSF/ANSI 372 regulations in the USA, which are currently among the most advanced regulations in the world. The surfaces of brass faucets in contact with drinking water contain no more than 0.25% lead and can therefore, to all effects, be classed as 'lead free'. The company strategy has been forward-thinking and Fantini is today an avant-garde company in Europe compared to other manufacturers. To safeguard customers, it applies the same Californian standards to the main series of products, despite the fact that EU regulations currently allow up to 2.2% lead.

area: PVD finishes are without doubt the most up to the minute trend in faucets and other objects. What has Fantini done about this and how has it developed in terms of design and production?

Daniela Fantini: We were one of the very first to offer PVD finishes in a widespread manner.

These finishes guarantee long-lasting hardness and quality over time for products and we have made them more versatile from an aesthetic point of view for a wide range of furnishing needs. We have introduced various PVD finishes - Matt Gun Metal PVD, Matt British Gold PVD, Matt Copper PVD and Oro Plus - which give metal products a special range of colour effects: the unmistakable 'gunmetal' - dark grey, blue and burnished - the warm colour of bronzed copper - a kind of red-brown - and sophisticated, quiet and elegant 'British' gold. They are obtained with a PVD (Physical Vapour Deposition) treatment. This method deposits a fine film on metal objects in a vacuum, which maintains their surfaces unaltered. It is used in the aerospace and biomedical sectors to produce various shades of colours that are non-toxic and bio-compatible. Increasing the range of possible finishes, as well as polished steel, brushed steel, matt black, matt white and nickel PVD, has created a wealth of new possibilities to explore.